

La **Sezione locale Piemontese e VdA** della SIPeM ha preso avvio nell'anno 2006 a partire da istanze locali fortemente motivate a creare uno spazio finalizzato al confronto e all'attivazione di sinergie riguardanti metodologie e strumenti innovativi nella formazione in ambito sanitario. Il gruppo ha espresso un interesse per la Medicina narrativa, letteratura, i filmati, il teatro, l'arte e il sapere umanistico, utili a rendere più efficaci i processi formativi riguardanti la comprensione delle esperienze umane profonde legate alla malattia, alla disabilità ed alla morte. Una particolare attenzione inoltre è stata rivolta alla valorizzazione delle competenze educative genitoriali all'interno del patto educativo scuola, sanità e famiglia, volto a riconoscere e valorizzare la dignità dell'azione pedagogica dei genitori come esperti educativi sia come coscientizzazione che nella formazione dei professionisti.

La **Società Italiana di Pedagogia Medica** SIPeM si propone di favorire lo sviluppo, il coordinamento e la valorizzazione delle conoscenze, delle ricerche e degli studi nell'ambito della pedagogia medica, nonché la diffusione dei principi di questa disciplina nella formazione del medico e del personale sanitario, in modo da produrre misurabili miglioramenti nella cultura e nei servizi sanitari del Paese.

La fragilità vive in noi e fa parte della condizione umana. Spesso è vista come problema, ma se considerata nel suo valore potenziale aiuta a far emergere risorse inaspettate nei percorsi di cura. Questo processo risulta legato a variabili personali e di contesto. Nei luoghi di cura possono esistere etichettature, preconcetti e pregiudizi per i quali la persona assistita viene percepita più come un problema da risolvere che un soggetto da aiutare. A volte l'apparente atteggiamento non collaborante non permette di cogliere risorse personali e familiari che risulta importante invece scoprire. Prestare attenzione alla storia e all'esperienza della persona assistita, dare valore al vissuto di malattia e identificare i modi in cui la malattia viene vissuta dal nucleo familiare e dal contesto socio-culturale in cui l'assistito vive, rendono più efficaci le azioni di cura. Un contributo di riflessione su questo tema è fornito dalla assistenza domiciliare, che inevitabilmente porta a mettere in atto strategie diverse, che pongono in essere la personalizzazione delle cure nel rispetto delle dignità e dei bisogni della persona.

Finalità

Favorire un cambiamento di prospettiva, considerando la fragilità come un aspetto che può coinvolgere tutti gli attori del processo e una ulteriore possibilità di costruire un percorso di cura diverso, favorendo la condivisione e l'aderenza terapeutica, attraverso la valorizzazione dell'approccio narrativo.

Università degli Studi di Torino

S.I.Pe.M. 

**SIPeM Società Italiana di Pedagogia
Medica**

Sezione Locale Piemonte a Valle d'Aosta

Convegno Regionale

**La fragilità: una risorsa ritrovata.
Racconti di persone assistite, care
giver, operatori e studenti**



**22 novembre 2017
dalle 8.30 alle 17.00**

**Aula Magna
Collegio Artigianelli
Corso Palestro, 14
Torino
(zona Porta Susa)**

Obiettivi

Al termine i partecipanti saranno in grado di:

- riconoscere la fragilità come un valore aggiunto nei percorsi di cura e nel sostegno e supporto a malati e familiari
- accettare la fragilità come ulteriore possibilità di scoprire valori di sensibilità e delicatezza, altruismo e dignità.
- sperimentare la narrazione come pratica pedagogica di tipo riflessivo e la rievocazione dell'esperienza come strumento di apprendimento e di cura

E' previsto l'accreditamento ECM per tutte le professioni sanitarie

E' richiesto un contributo di 15 euro per le spese organizzative da versarsi tramite bonifico alla Segreteria SIPeM entro il 10 novembre 2017

Dopo il 10 novembre la quota è di 30 Euro.

Per iscriversi inviare una mail alla Dott.ssa Antonella Vitetta Segreteria SIPeM sipem2013@gmail.com e verrà fornito il codice IBAN per effettuare il versamento.

**Per informazioni
Coordinatore Sezione Piemonte e VdA
SIPeM
Lorenza Garrino
lorenza.garrino@unito.it**

Programma

- 8.30 Accoglienza e registrazione
9.00 Presentazione della sezione Piemonte VdA e presentazione della giornata Lorenza Garrino
- 1° Sessione**
- 9.15 Uno stimolo filmico per cominciare a riflettere
9.30 La fragilità nella cura Carlo Maganza
10.10 Frammenti di specchio Maria Milano
10.40 Storie che curano. Medicina narrativa in azione nelle cure domiciliari Carla Bena e Elisabetta Iacono Pezzillo
- 11.10 Pausa caffè
- 2° Sessione**
- 11.30 Gruppi di narrazione: *racconta una esperienza personale o professionale in cui la fragilità si è trasformata in una risorsa.* Gruppi condotti da Carla Bena, Neva Bonisoli, Lorenza Garrino, Silvano Gregorino, Elisabetta Iacono Pezzillo, Patrizia Massariello, Acberet Menghisteab, Maria Milano, Cinzia Tortola, Simone Zamarian, Riziero Zucchi
- 12.30 Plenaria di restituzione
13.00 Pausa pranzo
- 3° Sessione**
- 14.00 Brano musicale
14.15 Lazzaro: l'uomo che perse il passato di Loris Mauro presentato da Ernestina Parente
15.00 Storie di fragilità nella formazione, presentate da Cinzia Tortola
15.30 Fragilità e narrazione: esperienze di formazione interprofessionale Riziero Zucchi
15.45 Narrazioni individuali a partire dalle suggestioni ricevute con restituzione in plenaria
16.30 Riflessioni conclusive Lorenza Garrino e Paolo Leombruni
17.00 Valutazione ECM

Relatori e Facilitatori

- Carla Bena, Medico Responsabile S.S. Cure Domiciliari Distretto di Settimo Torinese ASL TO4
- Neva Bonisoli, Psicologa clinica, Assistente alla didattica, Università di Torino
- Lorenza Garrino, Ricercatore in Scienze Infermieristiche Università di Torino
- Silvano Gregorino, Coordinatore formazione tutor clinici Corso di Laurea in Infermieristica, Università di Torino
- Elisabetta Iacono Pezzillo, Infermiera Cure Domiciliari Distretto di Settimo Torinese ASL TO4
- Carlo Maganza, Università degli Studi di Genova
- Patrizia Massariello, Coordinatore Corso di Laurea in Infermieristica Università di Torino
- Loris Mauro, Paziente scrittore
- Acberet Menghisteab, Coordinatore Ospedale Cto, Città della Salute e della Scienza Torino
- Maria Milano, Medico di MG, docente e tutor al CFSMG di Torino, CSerMEG, SIMG
- Paolo Leombruni, Ricercatore Università di Torino
- Ernestina Parente, Docente Scienze Umane
- Cinzia Tortola, Coordinatore del corso di laurea in Infermieristica - ASL Città di Torino
- Simone Zamarian, Infermiere MS Città della Salute e della Scienza Torino
- Riziero Zucchi, Responsabile scientifico Metodologia Pedagogia dei Genitori

**SIPeM –
Società Italiana di Pedagogia Medica
www.pedagogiamedica.it**

Con il patrocinio di ASSIMSS
Associazione Italiana di Medicina e Sanità Sistemica

